

# «Combattiamo la violenza economica»

Oltre cento vittime nel 2019 hanno chiesto aiuto a Sos Donna. Da oggi quattro incontri gratuiti per provare a uscirne

**E' una** delle forme di violenza più subdole e meno note, ma figura anche tra le più diffuse. Al punto che oltre la metà delle cittadine che si sono rivolte a Sos Donna nel 2019 - 119 su 217 - lamentava anche forme di violenza economica tra i maltrattamenti che era costretta a subire. A loro e a tutta la cittadinanza sono dedicate cinque serate che, a partire da oggi, Sos Donna organizza alla sala conferenze Dalle Fabbriche, in via Laghi 81, dalle 20 alle 22. Oggetto della serie di incontri il manifestarsi della violenza economica e le strategie per il suo contrasto. **«E' una forma di violenza ancora poco conosciuta»**, spiegano la presidente di Sos Donna Antonella Oriani e la curatrice del corso Elisa Ottaviani, «spesso proprio perché la donna perde contatto con il mondo del lavoro in seguito alla scelta di rimanere a casa a occuparsi dei figli. Anche questa decisione, quando viene imposta dal marito o dal compagno, è una forma di violenza. Alcuni uomini arrivano a impedire alle donne con cui convivono di tentare di reinserirsi nel mondo del lavoro. E' infat-



ti proprio l'isolamento tra le mura domestiche a non consentire di guardare con distacco la realtà in cui ci si ritrova a vivere: molte non hanno mai imparato l'italiano pur vivendo qui da molto. È capitato di dare ascolto a donne che non avevano la minima conoscenza della loro situazione finanziaria, quasi sempre perché il loro convivente preferiva tenerle all'oscuro. Alcune dimostravano di non aver compreso fino in fondo la natura di mutui o ipoteche sottoscritti». Con effetti spesso tragici: «sono soprattutto i motivi economici a rendere difficile la scelta di abbandonare un uomo violento». Più in generale, nel 2019 per 19 donne è stata attivata la procedura d'emergenza: hanno cioè trovato ospitalità nelle case-rifugio disseminate sul terri-

torio faentino, grazie alle quali si sono potute allontanare da mariti e compagni violenti. **«Con loro anche 26 minori.** Nel complesso è stata fornita ospitalità per un totale di 1584 notti nel solo 2019». L'incontro di stasera sarà concentrato sui metodi per riconoscere la violenza economica, la cultura della prevenzione e il suo contrasto: ospiti Raffaella Meregalli, operatrice del centro antiviolenza di Faenza, e la consulente del lavoro Sonia Alvisi. Il 28 gennaio, si proseguirà con un focus su educazione finanziaria, mondo bancario e accesso al credito (a parlare sarà Livia Bertocchi, welfare community manager per la Bcc), mentre quelle successive saranno dedicate agli strumenti che possono garantire l'indipendenza economica (il 4 febbraio,

Alcune delle volontarie di Sos Donna durante la presentazione di un'iniziativa

ospite la commercialista Marina Vagnetti), alla condizione occupazionale femminile (l'11 febbraio, con Sonia Alvisi) e all'educazione finanziaria e digitale (il 18 febbraio, presente la presidente di **Global Thinking Foundation** Claudia Segre). Gli incontri sono gratuiti: è richiesta l'iscrizione al numero 0546/22060 o [info@sosdonna.com](mailto:info@sosdonna.com).

**Filippo Donati**

**IN DIFESA DELLE PIÙ DEBOLI**

**«E' una forma di violenza ancora poco conosciuta ma non poco diffusa»**

**L'APPUNTAMENTO**

**Nella sala conferenze Dalle Fabbriche, in via Laghi 81, dalle 20 alle 22**

